

Convegno in programmazione
DELLA «GIUSTIZIA» IN LETTERATURA

24-25 Marzo 2022



“Umano sei, non giusto”, recita il verso 85 dell’ode di Giuseppe Parini *La Caduta*, nella quale si affaccia una contrapposizione tra *umano* e *giusto* che, in qualche misura, rimanda al complesso rapporto tra *Nomos* e *Dike* che sottende la storia del *diritto*.

Esemplare in questa direzione il saggio del 1947 *Elogio del diritto* di Werner Jaeger, il grande filologo classico e grecista tedesco secondo cui, perduta l’originaria unità del *Kosmos*, che ha contrassegnato la civiltà classica greca, si è verificata una separazione tra *Dike* e *Nomos*, la cui conseguenza è stata la tensione tra il *Diritto codificato*, diventato ‘umana posizione di norme’, e la *Giustizia*.

In questa prospettiva non v’è dubbio che la letteratura, per la sua stessa funzione di esplicitare i conflitti anche laddove sembrano prevalere valori condivisi, abbia svolto e continui a svolgere un ruolo essenziale nell’indirizzare modi di pensare e aspettative di giudizio.

Obiettivo di questo Convegno, *Della «Giustizia» in Letteratura*, è di promuovere una riflessione su autori e opere in cui si configuri la centralità del tema della *Giustizia*.

I lavori saranno articolati in quattro sezioni: **Poesia, Teatro, Narrativa, Saggistica**.

1. La prima sezione sarà dedicata alla *Poesia*, compresi i testi per musica, senza limitazioni spazio- temporali.
2. Nella seconda l’indagine sarà focalizzata sul *Teatro Greco Classico*, il *Teatro Barocco*, il *Teatro Otto-Novecentesco*.
3. Nella terza l’attenzione si fermerà su *Racconti* e *Romanzi*, tra la seconda metà del XIX° e le soglie del XXI° secolo.
4. Nell’ ultima sezione sarà oggetto di indagine la *Saggistica* letteraria e filosofica.

Comitato Scientifico: Alberto Caprioli, Cettina Rizzo, Alessandro Scarsella, Rosita Tordi, Roberto Vecchi

Coordinatrice Roberta De Felici